



NOTIZIE DAL BRASILE DEL **COMITATO RORAIMA**

1° dicembre 2022

Cari amici,

vi inviamo la lettera natalizia ai Benefattori del CO. RO. ONLUS, con il rendiconto annuale, e gli auguri natalizi dei nostri Missionari in Brasile, con resoconti sui nostri Progetti e nuove richieste di intervento.

Un grande e riconoscente augurio di un Felicissimo Natale a tutti!

INDICE:

- ***RENDICONTO ANNUALE DEL COMITATO RORAIMA E AUGURI NATALIZI***
- ***AUGURI DA SUOR LETA BOTTA DA BOA VISTA (RORAIMA)***
- ***NOTIZIE DA PADRE DALMONEGO E PROGETTO PER GLI YANOMAMI (RORAIMA)***
- ***PROGETTO “SEGRETARI INDIGENI PER IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE INDIGENA (CDI) DI BOA VISTA (RORAIMA)***
- ***NOTIZIE E PROGETTI DA RORAIMA DA FRATEL FRANCESCO BRUNO***
- ***NOTIZIE E RINGRAZIAMENTI DA FRATEL LOT DA RORAIMA***
- ***PROGETTI DI PADRE MUGERWA DALLA RAPOSA SERRA DO SOL (RORAIMA)***
- ***DOM ROQUE PALOSCHI, PRESIDENTE DEL CIMI (CONSIGLIO INDIGENISTA MISSIONARIO), CALDEGGIA IL PROGETTO “STUDENTI UNIVERSITARI INDIGENI”***
- ***AUGURI NATALIZI DI FRATEL D’AIUTO DA SANTA RITA (PARAIBA)***
- ***AUGURI NATALIZI DA RENATO E VALDENIA LANFRANCHI, MISSIONARI LAICI AD AÇAILÂNDIA (MARANHÃO – BRASILE)***
- ***AUGURI DA DON ISIDORO PARIETTI DA TRANCOSO (BAHIA)***
- ***TESTIMONIANZE DI EDUCATRICI DEL SCUOLA MATERNA E PRIMARIA “CRECHE E ESCOLA ROSA AZUL – MARIA VIÙVA” DEL CENTRO COMUNITARIO DI TRANCOSO (BAHIA)***

RENDICONTO ANNUALE DEL COMITATO RORAIMA E AUGURI NATALIZI

S. Natale 2022

Cari amici,

vi scriviamo con le autorevoli parole del nostro amico Dom Roque Paloschi, Arcivescovo di Porto Velho (Rondonia) e Presidente del Cimi (Consiglio Indigenista Missionario della Conferenza Episcopale Brasiliana): “Lo scenario in Brasile è molto critico: i popoli originari sono attaccati nel loro diritto di vivere ed esistere, nella loro integrità fisica, culturale e territoriale, da tutte le parti... Lo Stato brasiliano attacca i diritti dei popoli originari, delle comunità tradizionali, delle periferie e del popolo brasiliano meno favorito. Si è instaurata una politica «neocolonialista ed etnocida», rendendo disponibili per lo sfruttamento economico i territori in cui vivono questi popoli; preoccupante altresì è la situazione dei 110 popoli indigeni liberi/isolati che abitano soprattutto in Amazzonia, e che sono seriamente minacciati. Ci sono più di 360 processi paralizzati in alcune delle fasi di demarcazione delle terre indigene. L'anno 2021 è stato segnato dall'esacerbazione e dalla drammatica intensificazione della violenza e delle violazioni contro le popolazioni indigene in Brasile, con l'aumento, per il sesto anno consecutivo, di casi di invasioni predatorie, sfruttamento illegale di risorse e danni alla proprietà degli Indigeni”.

A fianco dei Popoli Indigeni, dei più Poveri, e della Chiesa che lotta al loro fianco, si è schierato anche quest'anno il CO. RO., grazie alla costante generosità dei Benefattori che hanno saputo porre concreti segni di soccorso e di speranza.

A Natale siamo soliti darvi il bilancio di quanto insieme abbiamo realizzato in quest'anno.

Vi ricordiamo che LE OFFERTE CHE RACCOGLIAMO VANNO AL 100% IN BRASILE, IN QUANTO TUTTE LE SPESE DEL CO. RO. PER LE VARIE INIZIATIVE SONO SEMPRE DA NOI PERSONALMENTE SOSTENUTE COME VOLONTARIATO: NON SO QUALI ALTRI GRUPPI POSSANO DIRE ALTRETTANTO, MA PER NOI È UN PUNTO FONDAMENTALE.

Le somme raccolte sono state così utilizzate:

In Roraima: Boa Vista: - Progetto “Segretaria Wapichana del Centro di Documentazione Indigena (CDI)”: 8.000 € a frater Carlo Zacquini

- Progetto “Segretari Indigeni per il Centro di Documentazione Indigena (CDI): Marquinho Cunha, antropologo, Makuxi, e Francivania, Wapichana”: 23.535 € a frater Carlo Zacquini

Catrimani: - Progetto “Acquisto auto per Padre Dalmonego”, per fornire una Panda 4 x 4 usata a padre Corrado nella sua attività in difesa del Popolo Yanomami, sempre più minacciato dall'invasione dei cercatori illegali di minerali: 3.000 € a padre Corrado Dalmonego

Terra Indígena Raposa Serra Do Sol: - Progetto “Manutenzione di veicoli, carburante e trasporto per le assemblee nella Terra Indígena Raposa Serra do Sol”, per permettere ai Missionari e ai leaders indigeni di raggiungere villaggi anche molto lontani, per la difesa dei diritti e delle terre indigene, la catechesi e l’evangelizzazione: 15.000 € a Fratel Tarcisio Lot

- Progetto “Rafforzamento della protezione, delle strategie di sorveglianza e della sostenibilità dei Popoli Indigeni della Regione Surumu”: creazione del “Gruppo di Protezione e Vigilanza Territoriale Indígena (GPVTI), per impedire ogni tipo di invasione e attività mineraria illegale nell’area indigena, e miglioramento del “Progetto bestiame”, per aumentare la produzione alimentare locale: 7.073 € a padre Joseph Mugerwa

In Rondonia: Porto Velho: - Progetto “Aiuto per la formazione e la professionalizzazione degli Studenti Indigeni nell’Arcidiocesi di Porto Velho/Ro”, rispondendo ad uno specifico appello di Papa Francesco, per sostenere la formazione di dodici studenti universitari, Indios di varie etnie, che contribuiscano alla formazione di nuovi leaders qualificati nella difesa e promozione dei Popoli Indigeni: 19.544 € a Dom Roque Paloschi

In Paraiba: Santa Rita: - Progetto “Emergenza coronavirus tra i raccoglitori di rifiuti di Marcos Moura” per la fornitura di aiuti contro il COVID-19 (materiali sanitari e diagnostici, dispositivi di protezione e borse viveri) in una situazione di miseria estrema e di gravissima pandemia: 10.256 € a fratel Francesco D’Aiuto

- Progetto per il sostegno alla “Cooperativa De Reciclagem De Marcos Moura (COOREMM)”, la Cooperativa dei raccoglitori di rifiuti: 40.112 € a fratel Francesco D’Aiuto

- Progetto “Ristrutturazione casetta per una catadora (raccoglitrice di rifiuti)”, vedova e con due figlie, che vive in una miserrima e insalubre baracca: 5.800 € a fratel Francesco D’Aiuto

- Progetto “Aiuto alla famiglia di Graça França”, passata alla casa del Padre a 56 anni. Fondatrice della “Cooperativa De Reciclagem De Marcos Moura (COOREMM)”, la Cooperativa dei raccoglitori di rifiuti, e vicepresidente del CEDHOR (Centro di Difesa dei Diritti Umani Oscar Romero), lascia la famiglia in povertà per le spese sostenute per le sue cure mediche e per le esequie: 2.000 € a fratel Francesco D’Aiuto

- Progetto “Emergenza povertà tra i raccoglitori di rifiuti di Marcos Moura (Santa Rita – Paraiba)”, quasi mille famiglie, per il diffondersi della miseria e il crollo dei prezzi del rame e delle lattine di alluminio: 10.056 Euro a fratel Francesco D’Aiuto

- Progetto “Legal”, per il Centro di accoglienza per 200 bambini e adolescenti, in condizioni di vulnerabilità sociale e a rischio, che il Centro toglie dalla strada e dalle grinfie della criminalità

organizzata (soprattutto il narcotraffico), dando loro cibo, educazione, formazione umana e cristiana: 10.000 € a fratel Francesco D’Aiuto

- Progetto per il sostentamento del CEDHOR (Centro di Difesa dei Diritti Umani Oscar Romero) per offrire una preziosa azione di difesa giuridica e sociale degli emarginati, degli esclusi, degli sfruttati di Marcos Moura, uno dei quartieri più poveri e più violenti di tutto il Brasile: 10.056 € a fratel Francesco D’Aiuto

- Progetto “Avvocato e Assistente Sociale per il Centro di Difesa dei Diritti Umani Oscar Romero (CEDHOR)”: 20.091 € a fratel Francesco D’Aiuto

In Maranhão: Açailândia: - Progetto “Sostegno alle donne che resistono al latifondo delle monoculture e all’industria mineraria” della Rete Mulheres Sementes da Terra (Rete Donne Semi della Terra) e la Justiça nos Trilhos - JnT (Giustizia sui Binari): il Progetto ha come principi guida il protagonismo, l’autonomia e lo spirito di solidarietà basati sull’Economia di Francesco e Chiara, con la produzione di polpa di frutta e altri prodotti con materie prime dei territori: 6.933 € a Valdênia Paulino Lanfranchi e Renato Lanfranchi.

In São Paulo: - Progetto “Avvocato per il Centro Diritti Umani”, per pagare il salario di un avvocato, cresciuto e formato nel CDHS (Centro di difesa dei Diritti Umani di Sapopemba), per far fronte alla crescente domanda di servizi sociali e giuridici da parte degli esclusi delle favelas più misere: 10.000 € a Valdênia Paulino Lanfranchi e Renato Lanfranchi.

In Bahia: - Progetto: “Borse di vita” per permettere a bambini in grave difficoltà economica e sociale di essere accolti nella Scuola Materna e Primaria “Creche e Escola Rosa Azul – Maria Viúva” del Centro Comunitario di Trancoso: 10.000 € a don Isidoro Parietti.

- Progetto “Vita dignitosa” per organizzare un Corso professionale nel settore dolciario per sessanta giovani in un barrio dove il tasso di violenza, la disoccupazione e l’analfabetismo sono allarmanti, molti giovani muoiono ogni giorno per la droga, le donne sono violate in tutti i loro diritti: 15.000 € a padre Pietro Parcelli, Fondatore dell’Associação Kilombo do Kioiô.

Conclude Dom Paloschi: “Viviamo in un momento di Chiesa del martirio, da parte degli innumerevoli fratelli e sorelle che sono minacciati nella loro integrità fisica, culturale e territoriale, ma crediamo fermamente che la morte non abbia l’ultima parola. Continuiamo ad essere fedeli a Gesù Cristo, profeta di vita e di speranza, che ci spinge ad annunciare con la nostra vita, a denunciare le ingiustizie, e a proseguire con la nostra missione di cristiani e di cristiane”.

Gesù che nasce nei nostri cuori ci renda capaci di portare a tutti vita, pace e fraternità. Buon Natale a tutti”!

Carlo Miglietta

AUGURI DA SUOR LETA BOTTA DA BOA VISTA (RORAIMA)

Boa Vista (Roraima – Brasile), 3 novembre 2022

Carissimi Carlo, Fabia, CO. RO e Amici,

mi sembra sia passato un secolo dall'ultima comunicazione!!! Quanti avvenimenti... Anche la Giornata Missionaria Mondiale è passata! Questa sera voglio almeno salutarvi, sperando che stiate quasi benino!!! Non pretendo tanto, ma sarei molto contenta se così fosse!

Fratel Zacchini è persino aumentato di qualche etto e fa piacere vederlo bene. Il lavoro non manca.

Come vedete è già ora di prepararci al Natale e così sia. Prego Dio che vi accompagni dandovi coraggio e tenacia nella riduzione che la salute permette. Voi fate del bene persino quando ricordiamo la vostra traiettoria e leggiamo il vostro nome!

Auguri, Auguri e un abbraccio che non finisce. Con stima e apprezzamento

Suor Leta Botta, Missionaria della Consolata a Boa Vista (Roraima – Brasile)

NOTIZIE DA PADRE DALMONEGO E PROGETTO PER GLI YANOMAMI (RORAIMA)

27 novembre 2022

Cari amici ed amiche tutti del Comitato Roraima,

è con affetto che mi faccio presente per augurarvi un buon cammino di operosa attesa ed una felice celebrazione del Natale.

Il tempo di Avvento ci stimola ad essere vigili e operosi: non distratti e dispersi in tante cose, ma impegnati, questo sì, a cercare sempre, tutti i giorni, il Signore che viene ad incontrarci. Come ci dice l'ultima frase del Vangelo di Matteo: *“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”*.

Un po' paradossale, cominciare l'anno liturgico con l'ultima frase del Vangelo che ci accompagnerà quest'anno. Ma, ci dà il senso di quest'attesa vigilante: non siamo soli, ma Lui è con noi e ci accompagna perché lo incontriamo in tutte le sorelle ed i fratelli, con il dono di noi e del nostro servizio. Così ci prepariamo con gioia a riceverlo nel Natale, come discepoli, resi più umani e più divini dal Figlio fatto carne.

Un Santo Natale, con affetto,

Padre Corrado Dalmonego, Missionario della Consolata a Catrimani (Roraima – Brasile)

Cari Carlo e amici,

come sapete, in questo tempo sono impegnato fra gli studi e il lavoro con gli Yanomami e l'associazione Hutukara, nelle collaborazioni che posso dare alle attività con i ricercatori, nella scrittura di denunce e documenti, nella raccolta e traduzione di testimonianze e altre cose che sorgono, quando sono a Boa Vista.

Da settembre fino a inizi dicembre sono rimasto a São Paulo, per seguire (con impegno, fatica e sentimenti contrastanti) alcune lezioni del dottorato. La prima settimana di dicembre tornerò a Roraima, dove mi fermerò fino ad inizi di marzo 2023. Nel tempo che passerò a Roraima dovrò redigere due lavori per l'Università... sono lavori di antropologia che riguardano il mondo Yanomami: uno sulla "persona Yanomami", l'altro sulle "memorie di violenza" associate ai garimpos (ndr: attività mineraria illegale). Nonostante questi lavori, so che potrò incontrare vari Yanomami e collaborare con i membri dell'associazione.

Da São Paulo ho potuto mantenere vari contatti con Yanomami (presenti a Boa Vista, alla CASAI o anche nella Terra Yanomami, dove presente internet) ed alcune attività, anche se a distanza. Stando in Roraima, sarà tutt'altra cosa.

Vi propongo un

Progetto "Sostegno allo studio-azione della vulnerabilità e della protezione delle comunità Yanomami", per aiutare le attività realizzate insieme all'Hutukara Associazione Yanomami (riguardanti la vulnerabilità delle comunità Yanomami e del loro territorio) e la ricerca collaborativa svolta insieme a giovani ricercatori Yanomami sugli impatti dell'attività di estrazione minerale nella Terra Indigena Yanomami: **1.245,00 €** a padre Corrado Dalmonego.

Padre Corrado Dalmonego, Missionario della Consolata a Catrimani (Roraima – Brasile)

**PROGETTO "SEGRETARI INDIGENI PER IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
INDIGENA (CDI) DI BOA VISTA (RORAIMA)**

Boa Vista, (Roraima – Brasile)

Carissimo Xará (ndr: Omonimo),

sono commosso per la velocità e chiarezza della vostra approvazione del progetto per gli stipendi dei due segretari del CDI. Non so come ringraziare. Ho sempre più difficoltà a scrivere in italiano, ma forse è la stessa cosa in portoghese. La vecchietta si fa sentire sempre più. Un forte abbraccio a te, a tutta la tua famiglia e a tutti i cari amici e amiche del CO. RO.. Con tanto affetto e riconoscenza.

Fratel Carlo Zacchini, Missionario della Consolata a Boa Vista (Roraima – Brasile)

- Progetto “Segretari Indigeni per il Centro di Documentazione Indigena (CDI): Marquinho Cunha, antropologo, Makuxi, e Francivania, Wapichana”: 23.535 € a frater Carlo Zacquini

NOTIZIE E PROGETTI DA RORAIMA DA FRATEL FRANCESCO BRUNO

Boa Vista (Roraima – Brasile), 4 novembre 2022

Carissimi Amici,

nel ringraziare di cuore per la vostra grande generosità e bontà verso gli indigeni e missionari, chiedo al Signore che vi benedica e vi doni le grazie necessarie.

In seguito, invierò auguri per Natale e penso anche di fare qualche richiesta di aiuto. Quando, nel 2019 sono andato in Italia per causa di un forte stress e suoi vari derivati disturbi, ho lasciato a disposizione di padre Corrado (Catrimani) il resto del “mio” gruzzoletto. Quando nel 2021 sono ritornato qui, con mia lieta sorpresa, lui me li ha ridati indietro, questo tutto a voce, visto che i soldi sono sempre rimasti depositati nell’amministrazione.

E fin dai primi giorni dal mio arrivo qui a Boa Vista, sono arrivati catechisti per chiedere aiuto. Allora ho cercato di valutare bene le richieste, in modo da non fare il paternalista, ma di aiutare veramente e in modo intelligente.

Oltre a fornire materiale per la catechesi (preparazione per i vari Sacramenti con sussidi molto buoni), ho aiutato nel comprare alimenti e qualche elettrodomestico e prestato molti soldi. Normalmente i catechisti arrivano in città, per qualche motivo, e si ritrovano senza soldi e/o possibilità di fare le loro commissioni e poi comprare il “biglietto” per ritornare ai loro villaggi. Frequentemente mi chiedono in prestito dei soldi e non firmano nessuna ricevuta e questo mi ostacola molto il lavoro di rendiconto.

Poi ho pure fatto tantissimi lavori di manutenzione e riparazione per le loro case (tavoli, finestre, porte) e trasporti (moto, biciclette), ma senza spendere quasi niente.

La mia salute è migliorata grazie alle medicine naturali che mi guariscono lentamente e, non mi sento ancora in forze per ritornare al lavoro nella missione tra i Macuxi nelle montagne.

Appena trovo qualcuno che va in Italia, vi mando le ricevute (note fiscali)

La settimana scorsa sono rimasto a piedi in piena città in una rotatoria, il camioncino si è fermato e non è più ripartito. La causa è la pompa del combustibile diesel consumata, la quale ha mandato trucioli di ferro negli iniettori e adesso dovrò cambiare tutto.

Ps: con Lula le speranze sono ritornate, ma la cosa si prospetta ancora molto insicura.

Un grande e fraterno abbraccio da

Fratel Francesco Bruno, Cico puat (ndr: scimmia urlatrice), Missionario della Consolata

Boa Vista (Roraima – Brasile), 18 novembre 2022

Carissime Amiche, Carissimi Amici, Pace e Bene !

Invio a tutti voi, un cordiale Buon Natale e Gioioso e Prospero Anno Nuovo 2023, con molta Salute e anche Valute.

Ringrazio di cuore, per la vostra grande Bontà e Grande Generosità, verso gli indigeni e verso i missionari. Il Signore vi conceda le grazie di cui più avete bisogno.

Nei giorni scorsi, ho messo per iscritto tutti i miei disturbi e acciacchi, sono arrivato a 17. Una parte a causa di uno stress, gli altri a causa del D N A = Data di Nascita Antica. Sto migliorando lentamente, grazie alle medicine naturali (erbe, cortecce, radici, ecc.) distillate e preparate da padre Ivacir João Franco, che me le manda per posta dal sud del Brasile.

Faccio tanti lavori di manutenzione, mezzi, automezzi, case, frutteto, ecc., ecc., per dimenticare i miei acciacchi e fare un po' di movimento. Non mi sento ancora in forze sufficienti per riprendere il lavoro nei villaggi indigeni.

Aiuto i catechisti che vengono a chiedere aiuti, soldi e oggetti, ma li fornisco anche di testi utili per la preparazione ai Sacramenti e all'evangelizzazione. In tutti i documenti, riveduti e corretti, come pure il calendario liturgico permanente, metto le citazioni per esteso, es. Lc = Lucas -- Gl = Galati, --- Mc = Marco, ecc.

Circa la politica, la politicaccia, il clima sociale del Brasile, penso che siate più informati di me, ma vi posso dire che ci sono delle speranze, anche se con moltissime difficoltà.

Ho un po' di vergogna nel chiedere aiuto per me: finora ho sempre chiesto per altri. Dal 25 ottobre sono a piedi, il mio Amarok WV, mi ha mollato in pieno traffico in mezzo a una rotatoria, e non è più ripartito. La pompa del combustibile diesel si è consumata e ha pure rovinato iniettori e cose varie. Non sapevo che questo tipo di 4X4 avesse questo difetto cronico, adesso sto cercando il modo di rimetterlo in funzione, ma senza passare per la concessionaria che vuole oltre 30 mila Reais.

Purtroppo, io non ho gli strumenti elettronici necessari, né il banco di prova per le regolazioni varie: dovrò per forza farmi aiutare da qualche tecnico. Il primo preventivo di soli pezzi arriva a 15 mila Reais, senza contare le sorprese che ci sono durante i lavori di riparazione...: sto cercando alternative per spendere molto meno.

Il secondo problema sarebbe la mia sordità: gli apparecchi acustici non funzionano più bene e non si possono più regolare o riparare e, anche se avrei il diritto di riceverli tramite la mutua, c'è una fila di prenotati per una visita di controllo (del governo) lunga 4 mesi e oltre, non so se con il nuovo governo sarà diverso.

Dalle ricerche fatte in tre centri specializzati qui in Roraima, la spesa si aggira sui 5 mila Reais per ogni apparecchio (io ho solo due orecchi...).

Ringrazio di cuore ancora per tutti gli aiuti ricevuti, se potete aiutarmi, anche solo in parte, per queste due considerevoli spese, andrebbe benissimo.

Un grande abbraccio fraterno

Fratel Francesco Bruno, Cico puat (nдр: scimmia urlatrice), Missionario della Consolata
- Progetto “Riparazione auto pick-up e apparecchi acustici nuovi per frater Bruno”: si è rotta l’auto che gli serve per raggiungere i lontani villaggi indigeni per la catechesi e la difesa dei diritti umani; gli apparecchi acustici sono ormai inservibili: 7.500 € a frater Francesco Bruno

NOTIZIE E RINGRAZIAMENTI DA FRATEL LOT DA RORAIMA

Nostra traduzione dal portoghese:

Boa Vista (Roraima – Brasile), 22 novembre 2022

Cari Benefattori del Progetto “Manutenzione di veicoli, carburante e trasporto per le assemblee nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol”,

le feste di Natale si avvicinano. È consuetudine in questa occasione inviare una lettera di “Buone Feste” a coloro che, in particolare, ci hanno aiutato a svolgere la nostra opera durante tutto l’anno.

Quest’anno 2022 è stato particolarmente difficile lavorare con le popolazioni indigene. È stato un anno elettorale segnato da violenze e razzismo ad un livello molto elevato e praticato dalle grandi Imprese e dallo stesso governo federale e statale attraverso la diffusione dell’odio e la mancanza di protezione specificatamente contro la classe povera e soprattutto i nativi. Il clima che si è creato ha indotto i missionari e le popolazioni indigene a intensificare le riunioni e le assemblee per difendersi e prepararsi alle elezioni. Purtroppo questo clima esiste ancora e non se ne vede in futuro la fine. C’è speranza che con l’insediamento del nuovo governo tutto si calmi. Questa piccola introduzione è stata necessaria per giustificare il Progetto, in cui voi Benefattori ci avete aiutato.

I viaggi si moltiplicarono, le piogge non si fermarono, le strade e i fiumi sconvolsero la vita della missione. Sì, perché le strade non sono riuscite a rimanere praticabili di fronte a forti piogge e venti. I fiumi si riempivano oltre il previsto e spesso i missionari venivano colti di sorpresa. Ma se i missionari resistevano comunque, non era così per le macchine e i veicoli.

Quindi: Evviva questo Progetto!

Arriviamo alla fine dell’anno speriamo che il prossimo sia molto diverso.

Siamo alle porte delle feste di Natale! Dal profondo del nostro cuore esce un grande “GRAZIE” che vi assicura in particolare la nostra gratitudine e intercessione a Dio affinché voi, amici, possiate essere associati alla ricompensa che Dio riserva ai missionari là in cielo.

Fratel Tarcisio Lot, Missionario della Consolata a Boa Vista (Roraima – Brasile)

- Progetto “Manutenzione di veicoli, carburante e trasporto per le assemblee nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol”, per permettere ai Missionari e ai leaders indigeni di raggiungere villaggi anche molto lontani e con strade sconnesse per riunioni e assemblee per la formazione umana, la difesa dei diritti e delle terre indigene, la catechesi e l’evangelizzazione: 15.000 € a Fratel Tarcisio Lot, Missionario della Consolata a Roraima (Brasile), Economo Regionale

PROGETTI DI PADRE MUGERWA DALLA RAPOSA SERRA DO SOL (RORAIMA)

Nostra traduzione dal portoghese:

30 novembre 2022

Buon Natale a tutti gli amici e benefattori del CO. RO. Onlus!

Spero che questo messaggio vi trovi in buona salute. Lo spirito natalizio è arrivato e a Natale celebriamo la Luce di Cristo che oggi viene nel mondo e viene per tutti. Questo è un tempo che sembra avvicinarci a sogni lontani. È il momento perfetto per nutrire l'amore e seminare la speranza.

Sono fortunato ad avere persone fantastiche al mio fianco, amici, collaboratori e benefattori del CO. RO. Onlus che si prendono cura e si preoccupano della nostra missione insieme alle popolazioni indigene della diocesi di Roraima.

Voglio augurare a tutti gli amici e benefattori del CO. RO. Onlus un Buon Natale, nel quale tutti siamo preparati con un cuore aperto, pieno di pace, amore, per l'arrivo di nostro Signore Gesù Cristo. Che in questo spirito natalizio Gesù possa entrare nella casa e nella vita di ognuno, riempiendo il nostro cuore di tanta pace, amore e prosperità....

Il mio affettuoso abbraccio a tutti. BUON NATALE A TUTTI!

Padre Joseph Mugerwa, Missionario della Consolata a Surumu e Alto São Marcos (Roraima – Brasile)

Progetti sostenuti dal CO. RO. Onlus nell'anno 2022

Durante quest'anno sono stati sostenuti dal CO. RO. Onlus due progetti nella regione per le popolazioni indigene della regione di Surumu, nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol, e nella

regione di alto São Marcos, nella Terra Indigena São. Tale sostegno è stato fonte di tanta speranza, prosperità, formazione e promozione umana.

- Progetto a sostegno dell'occupazione, dell'animazione e della formazione dei giovani: preparazione di sei giovani indigeni come autisti, e acquisto di materiali di formazione e animazione per più di 250 altri giovani per assicurare il loro inserimento attivo nell'Organizzazione indigena, per affermare la loro identità culturale, e la difesa dei diritti dei Popoli Indigeni: 6.755 € a Padre Joseph Mugerwa

Praticamente gli studenti delle autoscuole hanno iniziato le prime pratiche nel mese di Agosto: esami della vista, lezioni psicotecniche e teoriche a seguire. Su 6 studenti che ha iniziato la scuola guida solo 2 sono stati in grado di passare dalla prima alla successiva fase di lezioni pratiche che inizieranno a dicembre. I 4 studenti che non sono passati gli esami teorici in classe sono stati riprogrammati e solo 1 è riuscito a superare la seconda opportunità. Purtroppo gli altri si sono arresi e non hanno voluto continuare. Quindi alla fine abbiamo 3 studenti in attesa di iniziare le lezioni pratiche, ecc.. Il processo è un po' lento ma funzionerà presto.

- Progetto sul rafforzamento delle strategie di protezione, sorveglianza del territorio e sostenibilità delle popolazioni indigene della regione di Surumu, nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol: 7.073 € a padre Joseph Mugerwa

Tale Progetto si concluderà con l'ultima fase di allenamento e qualificazione che si svolgerà dal 04 al 08/12/2022 nella regione di Surumu e saranno presto inoltrate la rendicontazione e la contabilità delle spese. Vogliamo rinnovare questo Progetto per poter dare maggiori opportunità di formazione, difesa e tutela dell'identità culturale e territoriale delle popolazioni indigene

Proposte di Nuovi Progetti di cui avremo bisogno nell'anno 2023

- Progetto Formazione di giovani catechisti e leader indigeni nella regione dell'Alto São Marcos, Terra Indigena São Marcos-Roraima: 7.316,15 € a padre Joseph Mugerwa

Dopo un lungo periodo di oltre 15 anni senza presenza missionaria e assistenza religiosa nelle comunità dell'Alto São Marcos per la confusione che si è creata con alcuni indigeni alleati dei movimenti evangelici che erano contrari alla demarcazione della terra di São Marcos e successivamente contro la demarcazione della Terra Indigena Raposa Serra do Sol, i catechisti indigeni insieme ai loro capi hanno scritto una lettera all'allora Vescovo di Roraima Dom Mario Antônio da Silva chiedendo la presenza dei Missionari della Consolata nelle loro comunità, e il Vescovo ci ha chiesto di assistere e provvedere ai servizi religiosi, ai sacramenti, ecc., per queste 16 comunità cattoliche della regione Alto San Marco.

Quindi negli ultimi 2 anni ho frequentato e fornito servizi religiosi a questi comunità, ma in questo momento la grande sfida è biblica, catechetica e Sacramentale (iniziazione alla vita cristiana). Nel prossimo anno, 2023, vogliamo crescere nella formazione biblica e approfondire la ministerialità nel contesto dell'Amazzonia

- Rinnovo del Progetto di Rafforzamento delle Strategie di Protezione, Sorveglianza territoriale indigena e sostenibilità delle popolazioni indigene della regione Surumu, Terra Indigena Raposa Serra do Sol, per avere una base più istruita e qualificata: 5.638,35 € a padre Joseph Mugerwa

DOM ROQUE PALOSCHI, PRESIDENTE DEL CIMI (CONSIGLIO INDIGENISTA MISSIONARIO), CALDEGGIA IL PROGETTO “STUDENTI UNIVERSITARI INDIGENI”

Nostra traduzione dal portoghese:

Porto Velho, (Rondonia – Brasile)

Caro Carlo e caro Comitato Roraima, pace e bene!

Scusate se ho tardato a rispondere ma stavo partecipando al Congresso dei cinquant'anni e del CIMI (Consiglio Indigenista Missionario della Conferenza Episcopale Brasiliana), e poi sono stato al Congresso Eucaristico Nazionale a Recife. Vi raccomando il Progetto “Studenti Universitari Indigeni”, voluto da Papa Francesco. Auguri alla famiglia e a tutto il Comitato!

Dom Roque Paloschi, arcivescovo di Porto Velho (Rondonia) e presidente del Cimi (Consiglio Indigenista Missionario della Conferenza Episcopale Brasiliana)

- Progetto “Aiuto per la formazione e la professionalizzazione degli Studenti Indigeni nell’Arcidiocesi di Porto Velho/Ro”, rispondendo ad uno specifico appello di Papa Francesco, per sostenere la formazione di dodici studenti universitari, Indios di varie etnie, che contribuiscano alla formazione di nuovi leaders qualificati nella difesa e promozione dei Popoli Indigeni: 19.544 € a Dom Roque Paloschi

AUGURI NATALIZI DI FRATEL D’AIUTO DA SANTA RITA (PARAIBA)

Santa Rita (Paraiba – Brasile), 19 novembre 2022

Carissimi amici del Comitato Roraima,

pace e bene nel Dio-con-noi.

Innanzitutto grazie per quello che fate e che siete per noi e per i poveri di Roraima, Santa Rita, Salvador, Açailândia... Il Dio-con-noi vi benedica e continui a far fruttificare in voi i doni dello Spirito. Assieme ai catadores (ndr: raccoglitori di rifiuti) vi ricordiamo ogni giorno nella preghiera.

Unito a voi nella fede e nella liturgia del Santo Natale, mi viene spontaneo scrivervi un pensiero. Il mistero di Dio che diventa carne, il Dio-con-noi, il bambino Gesù, ci chiama alla conversione. Gesù nasce in un contesto di oppressione, sfruttamento e violenza causati dalla dominazione romana, ma anche in un contesto di speranza di liberazione alimentato dalla comunità dei poveri di Jahvé. Gesù, povero, nasce in mezzo ai poveri... ed é annunciato ai poveri! E i poveri a loro volta Lo annunciano pieni di gioia! Sono i poveri che annunciano a tutto il popolo la “*grande gioia*” della Salvezza.

In mezzo ai poveri con cui viviamo qui in Brasile, le parole del Vangelo di Luca diventano attuali, diventano realtà. I poveri ci annunciano la salvezza, ci rivelano Gesù vivo: abitante di Marcos Moura, della favela, bambino di strada, padre e madre di famiglia che hanno perso il lavoro, ammalati senza cure, donne violentate, negri e indios marginalizzati e una grande massa di esclusi, senza futuro... Sono loro che ci annunciano la salvezza, attraverso la loro speranza e la capacità di sognare un mondo di pace e fraternità. Quest’anno, il 30 ottobre, i poveri hanno dimostrato questa capacità di sperare e sognare anche attraverso le elezioni politiche. Infatti è grazie alla regione più povera del Brasile, il nord-est, che possiamo sperare in un futuro migliore, con democrazia, giustizia e libertà per i prossimi quattro anni.

Vi sento molto vicini e prego per voi affinché possiate scorgere sempre il volto del Bambino di Betlemme nel volto e nella speranza dei poveri.

Che nel 2023

Si effondano le benedizioni

Dalle mani di chi lavora,

Dal cuore di chi ama,

Dalla pace di chi comprende,

Dal silenzio di chi prega...

Grazie di tutto. Pregate per me.

Buon Natale!

Fratel Francesco D’Aiuto - Chico, Missionario Comboniano a Santa Rita (Paraíba – Brasile)

Ringraziamento per la ristrutturazione della casetta di una raccoglitrice di rifiuti (Paraíba)

- Progetto “Ristrutturazione casetta per una catadora (raccoltrice di rifiuti)”, vedova e con due figlie, che vive in una miserrima e insalubre baracca: 5.800 € a frater Francesco D’Aiuto

Traduzione del messaggio di Maria Cristiana:

“Mi chiamo Maria Cristiana, desidero ringraziare il Comitato Roraima per aver realizzato questo grande sogno della mia vita. Vi sarò eternamente grata per avermi aiutato a rimettere a nuovo la mia casa. Dio vi benedica “.

Carissimo Carlo, Fabia e amici del CO. RO., pace.

Invio il rendiconto della casa di Maria Cristiana. La vostra offerta di 5.800,00 euro tradotta in moneta brasiliana ha dato la somma di 31.320,00 Real. Come potete vedere dalle ricevute tra materiali, mano d’opera ed alcuni mobili, abbiamo speso 31.837,00 Reali. La felicità di Cristiana é la grande ricompensa. Grazie ancora a tutti coloro che hanno contribuito.

Vi abbraccio con affetto.

Fratel Francesco D’Aiuto - Chico, Missionario Comboniano a Santa Rita (Paraiba – Brasile)

Ciao Carlo, Fabia e amici del CO. RO.

Per il prossimo anno vorrei ricordarvi, sempre se vi sarà possibile, l’impegno per pagare l’avvocato e l’assistente sociale del Centro dei Diritti Umani. Avete contribuito con 20.000 euro in aprile 2022, sarebbe la stessa cifra in aprile 2023. La Cooperativa sta camminando verso l’autonomia economica, ma questo sarà possibile solo quando entrerà il comune di Santa Rita. Per cui per ora, ci manca sempre qualcosa in fondo al mese...

Vi auguro di nuovo un buon e santo Natale.

Fratel Francesco D’Aiuto - Chico, Missionario Comboniano a Santa Rita (Paraiba – Brasile)

- Progetto “Avvocato e Assistente Sociale per il Centro di Difesa dei Diritti Umani Oscar Romero (CEDHOR)”, per offrire una preziosa azione di difesa giuridica e sociale degli emarginati, degli esclusi, degli sfruttati di Marcos Moura, uno dei quartieri più poveri e più violenti di tutto il Brasile: 20.000 € a frater Francesco D’Aiuto

- Progetto per il sostegno alla “Cooperativa De Reciclagem De Marcos Moura (COOREMM)”, la Cooperativa dei raccoglitori di rifiuti, in una situazione di miseria estrema: 40.000 € a frater Francesco D’Aiuto

AUGURI NATALIZI DA RENATO E VALDENIA LANFRANCHI, MISSIONARI LAICI

AD AÇAILÂNDIA (MARANHÃO – BRASILE)

Açailândia (Maranhão – Brasile), 19 novembre 2022

Carissimo Carlo, carissima Fabia, carissimi amici tutti del CO. RO.,

speriamo di incontrare tutti in buona salute e pieni di speranza alla fine di quest'anno così difficile, anzi sono anni ogni volta più difficili...

Noi qui in Brasile, con la vittoria di Lula, viviamo un momento di grande sollievo e allegria, pensando al pericolo scampato e alle prospettive di una convivenza politica più serena e costruttiva, confermate dai primi passi presidenziali di Lula, soprattutto alla conferenza sul clima COP27. A proposito, raccomandiamo la lettura di questo suo discorso in Egitto. Da tempo si sentiva la mancanza di questo tipo di leadership visionaria e profetica per il mondo. Ciò che afferma a proposito della politica climatica, della protezione dell'Amazzonia e della valorizzazione dei popoli indigeni ci dà molta speranza.

Ci sembra ancora presto per gli auguri natalizi, più che altro per non sentirne ancora lo spirito...: troppe cose da fare ancora prima che venga Natale! Scriveremo più vicini al Natale il nostro messaggio consueto agli amici.

Per ora, rispondendo alla sollecitazione di Carlo, approfittiamo per rinnovare il nostro appello affinché possa continuare l'appoggio del CO. RO. per l'avvocato del nostro Centro di Diritti Umani di São Paulo (CDHS).

Da anni grazie a Dio e grazie a tutti voi siamo in grado di mantenere il salario di Damázio, il nostro avvocato, cresciuto e formato dallo stesso Centro, che si è specializzato nel servizio giuridico in difesa dei diritti delle persone più vulnerabili e sfavorite della periferia Est della metropoli di São Paulo, vittime di enormi ingiustizie e violazioni di diritti elementari.

Veniamo, con questa lettera, annunciando a voi che ci sarà un cambiamento: grazie all'esperienza, alla competenza e all'impegno di Damazio, gli è stata fatta una proposta di lavoro nella stessa area e nello stesso territorio da parte di un parlamentare di São Paulo della regione e antico partner politico e sociale del CDHS. Abbiamo appoggiato la decisione di Damazio di accettare l'invito sia perché si tratta di un'opportunità professionale importante per la sua carriera, sia perché continuerà a lavorare con la nostra gente e come parte di un organismo alleato quale l'ufficio di un politico (di sinistra) importante nella nostra periferia. Pertanto abbiamo già cominciato il processo di selezione di un nuovo avvocato e in questo periodo di transizione Damazio continuerà a prestare servizio due giorni la settimana al CDHS.

Capite che la necessità del CDHS di un avvocato, e della nostra gente - di assistenza giuridica e di difesa di diritti fondamentali come la vita, la sicurezza, la salute e la dignità - non viene meno con l'uscita di Damazio. Per questo veniamo con la richiesta accorata che possa ser mantenuto l'appoggio del CO. RO. al CDHS per questa necessità specifica.

Siamo fiduciosi che guarderete con "carinho" (ndr: benevolenza) a questa nostra richiesta.

Non è ancora Natale, ma mandiamo i nostri migliori auguri di Pace, Speranza e capacità di Osare e Sognare in questo Avvento e per tutto il periodo natalizio.

Abbracci a tutti

*Valdênia Aparecida Paulino Lanfranchi e Renato Lanfranchi,
Missionari laici ad Açailândia (Maranhão – Brasile)*

-Progetto “Avvocato per il Centro Diritti Umani (CDHS) di Sapopemba a São Paulo”, per pagare il salario di un avvocato per l’assistenza giuridica e la difesa dei diritti fondamentali come la vita, la sicurezza, la salute e la dignità degli esclusi delle favelas più misere di Sao Paolo: 10.000 € a Valdênia Paulino Lanfranchi e Renato Lanfranchi.

- Progetto in Maranhão (Açailândia): “Sostegno alle donne che resistono al latifondo delle monoculture e all’industria mineraria” della Rete Mulheres Sementes da Terra (Rete Donne Semi della Terra) e la Justiça nos Trilhos - JnT (Giustizia sui Binari): il Progetto ha come principi guida il protagonismo, l’autonomia e lo spirito di solidarietà basati sull’Economia di Francesco e Chiara, con la produzione di polpa di frutta e altri prodotti con materie prime dei territori: 6.933 € a Valdênia Paulino Lanfranchi e Renato Lanfranchi.

AUGURI DA DON ISIDORO PARIETTI DA TRANCOSO (BAHIA)

21 novembre 2022

Carissimo,

mi scuso per il ritardo. Purtroppo, avendo subito il furto del mio cellulare, ho perso le foto relative ai lavori e alle attività svolte in questo 2022. La rivista del ‘22 non l’ho ancora realizzata, avendo perso tutto il materiale predisposto. Dal 30 novembre al 12 dicembre ritornerò in Brasile e cercherò di mandarvi foto e informazioni.

Per quanto concerne gli aiuti saremo certamente grati di riceverne. Servono per la manutenzione (dopo settembre 2019 non avevo potuto più ritornare in Brasile). A luglio, agosto e settembre 2022 ho speso tutti i fondi a disposizione. Vi manderò foto delle spese affrontate. Riparto un po’ da zero. Il progetto è ritornare ai livelli pre-Covid.

In Bahia si è stati rigidi nelle chiusure. La scuola ha fornito computer per scuola e didattica a distanza.

Tutta la scuola sta riscuotendo grandi risultati di apprezzamento da tutte le famiglie di Trancosa e dintorni.

Ad oggi le preiscrizioni per il 2023 hanno già riscontrato un risultato assai rilevante con 430 iscritti dai bimbi di 3 anni alla classe equivalente alla nostra 3° media. Si vuole anche riaprire il primo anno delle superiori. Sarebbe un grande successo perché ce n'è un grande bisogno.

Gli aiuti servono per BORSE DI STUDIO per chi ha bisogno e per le famiglie a reddito zero o quasi; contribuire al pagamento di alimenti e stipendi; manutenzione generale.

Ti allego alla presente alcune testimonianze ricevute in questi giorni.

Ringrazio di cuore per quel che tu e il tuo gruppo così attivo potrete fare.

Un cordiale saluto e a presto

don Isidoro Parietti

- Progetto: “Borse di vita” per permettere a bambini in grave difficoltà economica e sociale di essere accolti nella Scuola Materna e Primaria “Creche e Escola Rosa Azul – Maria Viúva” del Centro Comunitario di Trancoso (Bahia): 10.000 € a don Isidoro Parietti

**TESTIMONIANZE DI EDUCATRICI DEL SCUOLA MATERNA E PRIMARIA
“CRECHE E ESCOLA ROSA AZUL – MARIA VIÚVA” DEL CENTRO COMUNITARIO
DI TRANCOSO (BAHIA)**

Nostra traduzione dal portoghese:

Roberta Freire

Ciao, sono Roberta Freire, avvocato e responsabile amministrativo delle scuole partner Creche Rosa Azul e Instituto Trancoso, situate nel quartiere Maria Viúva, una comunità bisognosa situata a Trancoso, distretto di Porto Seguro / BA - Brasile.

Quasi cinque anni fa sono stata invitata a partecipare a questo bellissimo progetto, una grande sfida, per garantire e preservare uno spazio bello, per offrire un'educazione di qualità, il riconoscimento dei genitori e della comunità.

Tutto il lavoro e le realizzazioni sarebbero impossibili senza il nostro personale docente, la manutenzione e la pulizia, tutti insieme per il bene superiore, quello di educare e accogliere tutti i bambini e gli adolescenti di Trancoso.

Dopo quasi due anni di pandemia e con lezioni online, abbiamo avuto il privilegio, ancora una volta, di iniziare il 2022 con scuole piene di vita, gioie e sorrisi, perché i nostri figli erano tornati.

Insieme a questa gioia sono arrivate anche le sfide: non è mai stato tanto necessario lavorare sulla parte emotiva come in quest'anno scolastico. Un vero e proprio “lavoro formica”, prendersi cura di più di 290 bambini e ognuno con una particolarità, ma alla fine siamo sicuri che tutto il team ha fatto un ottimo lavoro.

Anche con l'anno scolastico ancora in corso, stiamo già progettando, pianificando e organizzando la scuola per il 2023: abbiamo quasi il 90% delle iscrizioni completate, con una prospettiva di tornare a incontrare circa 430 bambini tra l'educazione della prima infanzia e il 1° grado di scuola superiore, il che ci porta molta gioia e certezza che stiamo facendo un buon lavoro, basato sulla trasparenza e l'onestà.

Posso dire che è motivante far parte di un ambiente scolastico, far parte di una squadra che è un agente di trasformazione, essere in grado di aiutare a guidare bambini e adolescenti mostrando che la vita può e deve essere buona.

Tatane

Ciao, amiche e amici, sono Tanane, direttrice pedagogica dell'asilo nido Rosa Azul e dell'Istituto Trancoso. L'istruzione post-pandemia ha portato nuove e difficili sfide al nostro personale docente. Sono stati quasi due anni senza l'educazione della prima infanzia, senza la presenza fisica dei bambini nello spazio scolastico, sono stati momenti che ci hanno rattristato, ma non potevamo fermarci, dovevamo reagire, e abbiamo iniziato a riflettere e prepararci per un possibile ritorno. C'era un grande desiderio di aprire le porte ora con la sicurezza e la cura necessarie per accogliere i nostri piccoli e rendere di nuovo felici i nostri bambini e adolescenti, relazionarsi, scambiare nuove e vecchie esperienze e imparare ad apprendere collettivamente.

L'accoglienza era essenziale per garantire la permanenza e il desiderio dei bambini nello spazio scolastico. Abbiamo unito sforzi, studi, sostenitori e riprogettato, delineato proposte che garantissero l'apprendimento, e perché il gioco e l'interazione tra i bambini significassero momenti di conoscenza e scambi di esperienze nelle varie aree dell'apprendimento.

Il ritorno dell'educazione e della vita della prima infanzia nel Nido Rosa Azul e nell'Istituto Trancoso hanno preso colore, gioia e speranza con la presenza viva dei bambini della nostra Comunità Trancoso. Il progetto di Educazione Infantile Rosa Azul deve continuare a promuovere un luogo di conoscenza, gioia, giochi, buone esperienze, convivenza e tanto affetto. Qui siamo felici di vivere con i bambini e di garantire uno spazio di apprendimento e di buona qualità.

In quest'anno 2022, vorremmo rallegrare volentieri i nostri cuori: la venuta di Padre Isidoro in Brasile e il Centro diurno Rosa Azul hanno riempito di gioia la scuola e la vita di ogni bambino e collaboratore. La sua capacità d'accoglienza e il suo affetto per tutti ci insegnano sempre come vivere e far crescere e portare buoni frutti questa corrente di bene. Impariamo da Padre Isidoro che possiamo sempre fare di più per l'educazione con tanto affetto e serietà. Sono molto felice e sono orgoglioso di far parte delle scuole partner Creche Rosa Azul e Istituto Trancoso.

“Il primo compito dell’Educazione è insegnare a vedere... È attraverso gli occhi che i bambini entrano in contatto con la bellezza e il fascino del mondo. Gli occhi devono essere educati affinché la nostra gioia aumenti” (Rubem Alves).

Márcia Regina Martins

Lavorare con i bambini in un ambiente scolastico è certamente un’esperienza piena di bei momenti, sfide e scambi di apprendimento significativi. Ma quando aggiungi a questa realtà, l’insegnamento dell’arte e una natura tropicale e vibrante intorno a te, ciò che è per te buono, diventa ancora migliore!

Pertanto, tutti questi elementi vibrano in forme, colori, luminosità, creatività e gioia. Per essere ancora più perfetti, uno spazio fisico affascinante, con una stanza tutta per le lezioni d’arte.

Così è la mia vita quotidiana alla Creche Rosa Azul, una bellissima scuola, che ospita spazi costruiti con architettura originale e che rimandano alle forme circolari che si trovano nei villaggi indigeni brasiliani: il mio ruolo di insegnante / artista mi permette di fare questo parallelo.

Gli spazi esterni sono un invito alla libertà dei bambini, sempre disposti a vivere esperienze intensamente ludiche, sensoriali e contemplative.

E lo spazio dell’arte e per l’arte? Bene, questo spazio è facilmente comprensibile attraverso le immagini che vi inviamo, molto più delle parole, anche se alcune possono essere aggiunte a ciò che si vede: concentrazione, espressività, entusiasmo, armonia e amore.

Mi chiamo Márcia Regina Martins, sono una pedagoga, laureata in arti visive e professoressa specializzata in pedagogia artistica presso UFSB (Università Federale di Bahia del Sud). Lavoro alla Creche Rosa Azul e l’Istituto Trancoso da alcuni anni. In quest’anno 2022, insegno ai bambini dell’educazione della prima infanzia e delle prime classi all’interno di questo spazio.

Il mio lavoro si basa su diverse teorie e ispirazioni artistiche, tra cui la “proposta triangolare” di Ana Mae Barbosa, che consiste in tre approcci per costruire la conoscenza nell’arte: contestualizzazione storica, creazione artistica e apprezzamento artistico (saper leggere un’opera d’arte).

Sono felice di fare ciò che mi piace e credo nell’educazione come il mezzo più sicuro ed efficace per la trasformazione sociale e il rafforzamento del senso civico. Insegnare è anche imparare e imparare è aggiungere nuovi significati alla vita stessa.

“La gioia non arriva solo nell’incontro del ritrovato, ma fa parte del processo di ricerca. E l’insegnamento e l’apprendimento non possono esistere senza la ricerca, la bontà e la gioia” (P.

FREIRE). E non potevo finire questo testo senza menzionare il maestro Paulo Freire e il suo modo generoso di esprimere l'essenza dell'atto dell'insegnamento.

Berenice Bueno de Sena

Sono Berenice Bueno de Sena, Insegnante di Educazione Fisica. Venire ogni mattina ad insegnare al "Creche Rosa Azul" è una grande gioia che mi riempie di soddisfazione. Questo posto è un piccolo angolo di paradiso, con una natura esuberante, e tutti qui contribuiscono ad avere un ambiente di rispetto, armonia, unità e pace.

Trovare bambini con il sorriso sulle labbra e un'immensa voglia di imparare mi fa avere la convinzione di aver scelto la professione giusta, una professione che è una vera missione: essere educatore.

C'è sempre uno scambio di conoscenze tra insegnanti e studenti, i legami vengono gradualmente stabiliti, e poi rimangono nelle nostre menti e nel nostro cuore.

Ho imparato molto da questi bambini, ricordando alcune vicende dalla mia infanzia e così, facendo vibrare le mie fibre interiori addormentate, ravvivo il mio entusiasmo e il desiderio di essere sempre migliore per servire l'umanità.

Eterna gratitudine alle famiglie e ai collaboratori di quest'opera che sta facendo così tanto "Bene".

CO. RO. ONLUS

(Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile)

C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 338-5215228; 335-6931882

- Per contributi: c/c n° 000040645147 intestato a Comitato Roraima ONLUS presso Unicredit Banca, Agenzia Torino De Gasperi, IBAN: IT / 14 / J / 02008/ 01113 /000040645147 (ai sensi di legge, le offerte fatte alle ONLUS con assegno o bonifico bancario sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato fino alla misura del 10%).

- Per devolvere il "5 x 1000" al CO. RO.: al momento della dichiarazione dei redditi, apporre la firma nel settore: "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel runts di cui all'art. 46, c. 1 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, nonché sostegno delle Onlus iscritte all'anagrafe", indicando, nello spazio sotto la firma, il codice fiscale del CO. RO.: 97678070018.

Ulteriori informazioni e foto sono disponibili sul sito www.giimmegi.org